

Vorino 2 Luglio 1878

Ill<sup>mo</sup> Sig. Comm<sup>re</sup> P. Vaccini  
Direttore dell'Offic<sup>ina</sup> di Paluvano

Il Sig. Cav<sup>o</sup> Dorna mi onorava dell'invito di studiare un meteorografo da destinarsi all'Osservatorio che V. S. deve stabilire all'Etna. Ora essendo assente da Vorino il Sig. Cav<sup>o</sup> Dorna, mi permetto d'indirizzare direttamente alla S. V. il risultato degli studi fatti a tal riguardo, riservandomi d'insiarle disegni e calcoli se ancora possono essere utili. L'apparato si componerebbe di un regolatore a forza costante, con pendolo a compensazione che funzionando ad ogni minuto la carica del peso dura otto giorni, con dodici metri di corda, ed anche più se vi s'aggiunge una ruota al movimento. Un anemometrografo, che segna nello stesso tempo su di una striscia di carta, la direzione del vento in sedici e l'intensità chilometrica. Un pluviometrografo che dà l'ora che incomincia la pioggia, l'ora che cessa e la quantità caduta in peso riducibile con facilità in altera millimetrica. Un barografo, termografo e psicrografo. Tutti strumenti vengono messi in esercizio ad ogni tempo stabilito per le osservazioni mediante una corrente d'aria compressa dal regolatore summentovato. L'elettricità è affatto esclusa. Prima d'ora avrei voluto rispondere all'onorevole invito; ma la tema di andare incontro a serie difficoltà trattandosi di lavori nuovi mi trattenne dal farlo. Ora però che tutto è stabilito ed anzi l'anemometrografo

Ed il pluviometrografo trovansi già costrutti, il primo funziona da  
due mesi all'osservatorio di Vorino ed il secondo sarà collocato nel  
corrente mese. Il sig. Cav.<sup>o</sup> Dorna mi parlava pure della cupola  
che sarebbe occorsa sul modello di quella dell'osservatorio  
spettroscopico testè costruito nella nostra città; di questa pure  
potrei presentare i disegni ed i calcoli a Di Lei invito.

Gradisca la S. V. gl'anni rispetti. Del D. Lei

Dev.<sup>o</sup> Servo

G. B. Notari